

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. 2017/2018 -

_Cognome	SINIGAGLIA
_Nome	JESSICA
_Matricola	849635
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C1
_e-mail	je.sinigaglia@gmail.com
_Sede di scambio	IADE
_Stato	PORTOGALLO
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	P LISBOA 08
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Sono arrivata a Lisbona il 12 febbraio. Avevo già trovato casa nei mesi precedenti tramite Uniplaces. Questo portale è molto comodo perché ti permette di "bloccare" l'appartamento mesi prima, ma ovviamente senza vederlo. Bisogna quindi fidarsi delle foto e delle recensioni. Tanti miei amici si sono trovati male con questo metodo, io penso di essere stata fortunata. Il mio appartamento si trovava a Rato, zona perfetta perché fermata di moltissimi bus ed è sulla linea della metro gialla. Si trova vicino a IADE, in cui ci andavo sempre a piedi (15 minuti) ed è anche comodo per raggiungere il centro.

Nel mio appartamento eravamo in circa 17 ragazzi, tra studenti e lavoratori, ed è stata un'esperienza incredibile. A parte la cucina sempre in disordine, a cui ci si adatta, essere a contatto con così tanti ragazzi da ogni parte del mondo ti apre gli occhi e ti insegna molto, facendoti conoscere nuove culture e storie di vita, e alla fine si diventa come una famiglia. Consiglierei questa sistemazione, piuttosto che il classico appartamento con 3/4 inquilini, per vivere a pieno la vita Erasmus, facendo un'esperienza internazionale che potrebbe capitare solo una volta nella vita.

IADE è un istituto privato, molto piccolo per noi abituati al Politecnico, ma offre tanti corsi diversi. Io ho scelto Fotografia d'Autor, Ilustração, Produção Grafica e Design Visual.

Prima di partire avevo compilato il Learning Agreement scegliendo altri corsi, ma durante le prime due settimane di lezione è stato possibile seguire i corsi e fare modifiche al piano di studi.

Fotografia d'Autor fa parte della triennale in fotografia e viene richiesto un progetto fotografico su un tema a scelta, realizzato e stampato come si preferisce, ma con un approccio artistico. Ho avuto qualche difficoltà all'inizio, arrivando da Design e non fotografia, ma sono soddisfatta del mio lavoro finale, che è stato apprezzato.

Ad ilustração ho realizzato una graphic novel in serigrafia; infatti è possibile prenotare il laboratorio di serigrafia per progetti personali e scolastici e imparare questa tecnica, che ho trovato molto utile e interessante.

Produção Grafica è un corso a scelta del Master e ti insegna alcuni accorgimenti per l'utilizzo dei Software Adobe (In, Ps, Ai, Lr), dando nozioni molto tecniche in particolare sui tipi di stampa, le macchine utilizzate e la preparazione dei file per la stampa.

A Design Visual ci è stato richiesto di realizzare un sistema di wayfinding per un luogo scelto da noi, quindi realizzando pittogrammi, cartelli di segnaletica, ecc.. Molto interessante ma il professore non ha mai fatto vere e proprie lezioni teoriche, cosa che sarebbe invece servita a chi, come me, non ha mai studiato nozioni tecniche per questo tipo di progetti.

In generale sono soddisfatta dei corsi scelti, perché mi hanno permesso di mettermi in gioco e vedere di cosa sono realmente capace.

A IADE gli studenti Erasmus sono abbastanza seguiti, in due corsi eravamo solo studenti Erasmus, questo ci ha permesso di avere i professori "tutti per noi" e lezioni in inglese. Gli altri due invece erano in classi regolari, spiegati in portoghese, ma ci veniva tradotta parte della lezione in inglese. IADE è molto rilassata come tempi, ci hanno dato i brief dei vari progetti a inizio semestre, e ci abbiamo lavorato lungo i 4 mesi fino alla consegna di giugno. Al contrario del Politecnico viene lasciato molto spazio e creatività allo studente, che può realizzare le consegne con le tecniche/conoscenze che preferisce. All'inizio mi sono trovata un po' persa, anche perché per molti corsi non ci sono vere e proprie lezioni teoriche, ma i professori sono sempre stati disponibili ad aiutarmi. Le classi sono molto piccole così come il numero di studenti, quindi alla fine ci si conosce più o meno tutti.

Si nota una grande differenza tra l'approccio del Politecnico, più rigido e "scientifico" e quello portoghese, più artistico e con tempi per le consegne più rilassati.

Una nota a sfavore di IADE: la gestione della burocrazia è un loro punto debole e all'inizio abbiamo avuto qualche difficoltà per riuscire a sistemare corsi e orari. Ma con molta pazienza sono problemi risolvibili!

Per quanto riguarda la città, Lisbona mi ha davvero colpita, è una città piena di opportunità e cose da fare. Inoltre offre paesaggi mozzafiato, con il suo ponte imponente e il Cristo Rei, il fiume, le strade in salita e i quartieri antichi e tipici.

Le associazioni Erasmus (ELL, ESN Lisboa) organizzano molti eventi e gite fuori porta.

In generale la città è piuttosto sicura e non ho mai avuto problemi a tornare anche a notte fonda da sola a piedi. Non dimenticherò mai i tramonti dai miradouri (punti panoramici) bevendo Sagres, le serate in Bairro, i pomeriggi in spiaggia, i festoni colorati appesi per la festa di Sant'Antonio, le stradine strette e le salite infinite.

Consiglio fortemente l'Erasmus, vivere all'estero permette di crescere a livello personale e a relazionarsi con tantissima gente diversa, scoprendo molto del mondo e di se stessi.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

